LEGISLATURA XIX — 1a sessione — discussioni — 1a tornata dell' 11 luglio 1895

Presidente. Così rimarrà approvato il capitolo 342 con lo stanziamento di lire 1,888,709.36.

Capitolo 343. Macerata-Albacina, (per memoria).

Capitolo 344. Avezzano-Roccasecca, lire 1,115,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Visocchi.

Gaetani di Laurenzana Antonio. Scusi, era iscritto prima io, ma per debito di cortesia cedo il mio posto all'onorevole Visocchi.

Presidente. Scusi, poichè l'onorevole Laurenzana dichiara di avere la priorità nell'iscrizione, debbo dirgli che il giorno avanti che venisse ad iscriversi lui, l'onorevole Visocchi si era iscritto nella prima seduta presidenta dall'onorevole presidente Villa. Prima l'onorevole Visocchi, poi l'onorevole Torlonia...

Gaetani di Laurenzana Antonio. Non voglio fare una questione....

Presidente. ... per cui se l'onorevole Laurenzana ora volesse muovermi qualsiasi appunto, mi rincresce di dirgli che esso per questa volta sarebbe ingiustificato.

Onorevole Visocchi, ha facoltà di parlare. Visocchi. Nella tornata del 4 luglio, quando incominciò la discussione di questo bilancio, l'onorevole ministro prevedendo le lagnanze e gli eccitamenti che da me e da altri deputati potevangli venire a riguardo del compimento della ferrovia Avezzano-Roccasecca di cui tratta il presente capitolo e di altre ferrovie del Mezzogiorno, con molta cortesia e con quel senno che lo distinguono disse queste parole:

- « Anzitutto bisogna ultimare le strade incomplete della legge del 1892, vale a dire la Avezzano-Roccasecca, la Salerno-Sanseverino e la Isernia-Campobasso.
- « Queste tre linee erano comprese nella legge del 1892; ragione vuole che nel 1896-97 si trovino i mezzi per ultimarne la costruzione. Questo è il mio primo pensiero ed in tempo prossimo presenteremo proposte concrete al Parlamento; più di questo non posso dire nè fare ».

Io non so se il desiderio nostro ci fece udire le parole del ministro un po' diversamente da quelle che sono nel resoconto ufficiale della Camera; ma a noi parve di udire che il ministro promettesse che nel corso del 1896-97 la costruzione di queste linee dovesse essere compiuta; ora invece io trovo che nel 1896-97 si provvederanno i mezzi coi qual<sup>i</sup> si possa poi pervenire al loro completamento.

Ed in tal caso avverrà, per le linee in discorso, quello che è avvenuto molte volte alle ferrovie del Mezzogiorno, cioè che nell'anno in cui dovevano essere per legge compiute, è intervenuta una nuova legge con la quale si è preso un nuovo provvedimento, si è fatta una nuova iscrizione di fondi per un periodo di anni seguenti, mediante la quale dovevano essere costruite; ed è perfino accaduto che neanche la seconda o la terza legge è andata in esecuzione.

E quindi è pur troppo necessario, onorevoli colleghi, che con tutte le nostre forze cerchiamo d'indurre l'onorevole ministro a voler fare che un tale stato di cose finisca ormai, ed a quelle costruzioni si provvegga seriamente e veramente.

Molte volte privatamente egli ha avuto la cortesia di dirmi, che aveva già iniziato trattative colle Società esercenti le ferrovie per la costruzione dei tronchi occorrenti al compimento dell'Avezzano-Roccasecca, e delle altre due linee summenzionate.

Me ne parlò nei primi del dicembre scorso e veramente il tempo che è trascorso sarebbe stato più che sufficiente a condurre a termine queste trattative, come ne sono state condotte a termine altre, per esempio, quelle pel riscatto della ferrovia Alessandria-Acqui...

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Rimontano al 1856!

Visocchi. Le trattative; ma il disegno di legge è venuto ora soltanto dinanzi a noi.

Sono dunque venuti dinanzi a noi alcuni progetti di nuovi lavori, e sarebbe stato bene che ci fossero venute anche le proposte concrete del Governo per queste costruzioni, che, come ho detto, da parecchi mesi ci erano state promesse.

Ma purtroppo questi nostri lavori non hanno la fortuna di essere a diretta conoscenza dell'onorevole ministro, non hanno la fortuna di stargli a cuore e di ricordargli il caro suolo natio (Oh! oh!) ....e quindi a noi non rimane che esigere almeno la esecuzione delle leggi!

La legge del 1879 poneva la linea Avezzano. Roccasecca in seconda categoria; tutte le linee di seconda categoria sono state completate; e questa, comunque fornita di tutte le anticipazioni con cui i corpi morali interessati potevano sollecitarne la costruzione, pure